

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02208681201

Iscritta al R.E.A. n. BO 420890

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208681201

Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Come nell'anno 2022, anche il 2023 è stato caratterizzato da:

- costi energetici (utenze), conseguenti all'aumento dei costi delle materie prime che, pur inferiori al 2022, sono ancora ben lontani dai livelli pre covid e crisi mondiali;
- alta inflazione;
- alti tassi di interesse;
- tariffe giornaliere pressoché bloccate.

Guardando alla situazione della nostra società possiamo evidenziare che:

- l'adeguamento alla L. 231 è stato completato nei primi mesi del 2023;
- è stato ottenuto l'accreditamento d'eccellenza con l'ente "Accreditation Canada", conseguito con il massimo del punteggio (livello DIAMANTE). Tale prestigioso riconoscimento consentirà alle strutture così accreditate di rafforzare il proprio vantaggio competitivo rispetto alle aziende concorrenti per le future sfide legate a quanto previsto dal Ddl concorrenza e dal D.M. 70 a cui la stessa Regione Emilia Romagna dovrà adeguarsi entro il 2024;
- è stata implementata una sezione specifica dedicata al bilancio di genere all'interno del bilancio sociale di gruppo (struttura aderente al Consorzio Colibrì) e per gli anni 2023 e 2024 prevediamo di ottenere il certificato di parità di genere, necessario per ottenere sgravi contributivi a partire dal 2025;
- si sta implementando una relazione sempre più collaborativa in termini di progetti di ricerca con l'università di Bologna, grazie soprattutto al lavoro del direttore scientifico dott. Roberto Piperno ed è in corso di definizione in questi giorni un accordo con UNIBO per la nascita di un laboratorio di ricerca congiunto con particolare focus su tematiche inerenti la ricerca traslazionale nelle scienze della riabilitazione.

Il 18 gennaio 2024 è stata costituita la Fondazione C.R.E.S. Colibrì Ricerca e Sviluppo - ETS, che ha già ottenuto l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), propedeutica alla possibilità di accedere alle donazioni del 5 per mille. Entro le prossime settimane il ministero del lavoro e delle politiche sociali dovrebbe pubblicare l'elenco degli enti che potranno accedere a tali donazioni a partire dalla prossima dichiarazione dei redditi.

Il bilancio chiude con un utile netto di euro 164.565 (al netto di imposte per euro 49.162).

I ricavi da degenza e prestazioni sanitarie sono diminuiti di 900 mila euro circa a fronte di 1.691 giornate di degenza in meno. Ciò è dovuto sostanzialmente alla scomparsa dei ricoveri per Covid ed alla diminuzione delle giornate di degenza dei pazienti con disturbi della coscienza inviati dal SSN.

I proventi diversi diminuiscono di euro 113 mila euro circa in conseguenza della scomparsa dei rimborsi per costi legati al covid.

Le utenze, al netto dei bonus gas ed energia, sono diminuite di euro 89 mila euro circa, ancora lontane dai livelli pre covid e crisi internazionali (costo utenze 2023 al netto del bonus euro 151 mila euro rispetto ad euro 107 mila euro del 2019).

Nei primi mesi di marzo e aprile del 2024, si è osservato un progressivo aumento delle presenze (circa 86 presenze medie, rispetto ad una media di 80,7 del 2022).

E' stata ricevuta l'autorizzazione e l'accreditamento dal parte della Ausl per n. 31 posti letto di riabilitazione intensiva in luogo della precedente autorizzazione di riabilitazione estensiva. Questi posti non si aggiungono a quelli attualmente accreditati.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.807.473	14,74 %	1.805.615	14,26 %	1.858	0,10 %
Liquidità immediate	484.228	3,95 %	503.903	3,98 %	(19.675)	(3,90) %
Disponibilità liquide	484.228	3,95 %	503.903	3,98 %	(19.675)	(3,90) %
Liquidità differite	1.263.715	10,31 %	1.238.567	9,78 %	25.148	2,03 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.231.467	10,04 %	1.223.846	9,67 %	7.621	0,62 %
Crediti immobilizzati a breve termine	95		31		64	206,45 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	32.153	0,26 %	14.690	0,12 %	17.463	118,88 %
Rimanenze	59.530	0,49 %	63.145	0,50 %	(3.615)	(5,72) %
IMMOBILIZZAZIONI	10.454.794	85,26 %	10.855.130	85,74 %	(400.336)	(3,69) %
Immobilizzazioni immateriali	52.917	0,43 %	35.018	0,28 %	17.899	51,11 %
Immobilizzazioni materiali	10.357.233	84,46 %	10.790.476	85,23 %	(433.243)	(4,02) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.000	0,04 %	5.000	0,04 %		

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	39.644	0,32 %	24.636	0,19 %	15.008	60,92 %
TOTALE IMPIEGHI	12.262.267	100,00 %	12.660.745	100,00 %	(398.478)	(3,15) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.022.718	24,65 %	3.185.759	25,16 %	(163.041)	(5,12) %
Passività correnti	2.259.977	18,43 %	2.222.759	17,56 %	37.218	1,67 %
Debiti a breve termine	2.234.264	18,22 %	2.208.495	17,44 %	25.769	1,17 %
Ratei e risconti passivi	25.713	0,21 %	14.264	0,11 %	11.449	80,27 %
Passività consolidate	762.741	6,22 %	963.000	7,61 %	(200.259)	(20,80) %
Debiti a m/l termine	376.000	3,07 %	576.400	4,55 %	(200.400)	(34,77) %
Fondi per rischi e oneri	375.917	3,07 %	375.917	2,97 %		
TFR	10.824	0,09 %	10.683	0,08 %	141	1,32 %
CAPITALE PROPRIO	9.239.549	75,35 %	9.474.986	74,84 %	(235.437)	(2,48) %
Capitale sociale	50.000	0,41 %	50.000	0,39 %		
Riserve	9.024.984	73,60 %	8.859.359	69,98 %	165.625	1,87 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	164.565	1,34 %	565.627	4,47 %	(401.062)	(70,91) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	12.262.267	100,00 %	12.660.745	100,00 %	(398.478)	(3,15) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	88,71 %	87,48 %	1,41 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	85,99 %	92,92 %	(7,46) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,33	0,34	(2,94) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,17	0,18	(5,56) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	75,35 %	74,84 %	0,68 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,90 %	0,29 %	210,34 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla	79,98 %	81,23 %	(1,54) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(1.190.559,00)	(1.360.795,00)	12,51 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,89	0,87	2,30 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(427.818,00)	(397.795,00)	(7,55) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni	0,96	0,96	

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
- B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(452.504,00)	(417.144,00)	(8,48) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(512.034,00)	(480.289,00)	(6,61) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	77,34 %	78,39 %	(1,34) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.912.679	100,00 %	7.935.561	100,00 %	(1.022.882)	(12,89) %
- Consumi di materie prime	619.552	8,96 %	777.087	9,79 %	(157.535)	(20,27) %
- Spese generali	1.557.799	22,54 %	1.592.646	20,07 %	(34.847)	(2,19) %
VALORE AGGIUNTO	4.735.328	68,50 %	5.565.828	70,14 %	(830.500)	(14,92) %
- Altri ricavi	153.902	2,23 %	279.904	3,53 %	(126.002)	(45,02) %
- Costo del personale	3.558.420	51,48 %	3.830.495	48,27 %	(272.075)	(7,10) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.023.006	14,80 %	1.455.429	18,34 %	(432.423)	(29,71) %
- Ammortamenti e svalutazioni	524.890	7,59 %	522.117	6,58 %	2.773	0,53 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	498.116	7,21 %	933.312	11,76 %	(435.196)	(46,63) %
+ Altri ricavi	153.902	2,23 %	279.904	3,53 %	(126.002)	(45,02) %
- Oneri diversi di gestione	381.998	5,53 %	422.456	5,32 %	(40.458)	(9,58) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	270.020	3,91 %	790.760	9,96 %	(520.740)	(65,85) %
+ Proventi finanziari	4.340	0,06 %	533	0,01 %	3.807	714,26 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	274.360	3,97 %	791.293	9,97 %	(516.933)	(65,33) %
+ Oneri finanziari	(60.633)	(0,88) %	(22.338)	(0,28) %	(38.295)	(171,43) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'	213.727	3,09 %	768.955	9,69 %	(555.228)	(72,21) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	213.727	3,09 %	768.955	9,69 %	(555.228)	(72,21) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	49.162	0,71 %	203.328	2,56 %	(154.166)	(75,82) %
REDDITO NETTO	164.565	2,38 %	565.627	7,13 %	(401.062)	(70,91) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,78 %	5,97 %	(70,18) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	4,06 %	7,37 %	(44,91) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,00 %	10,33 %	(61,28) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,20 %	6,25 %	(64,80) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	274.360,00	791.293,00	(65,33) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	274.360,00	791.293,00	(65,33) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa hanno avuto un adeguato impatto sull'ambiente. La nostra società, per le caratteristiche proprie dei servizi offerti, segue tutte le procedure richieste sia per avere il minimo impatto sull'ambiente circostante, sia per non arrecare danni a terzi a causa di inadeguate misure di prevenzione in tema di igiene ambientale e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state mantenute alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato parzialmente conservato lo specifico protocollo adottato negli esercizi precedenti in fase di piena pandemia e di cui si è ampiamente relazionato negli esercizi precedenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Come ben sapete la società ha aderito alla costituzione di COLIBRI'- Consorzio Ospedaliero con attività esterna. Questo ente consente di trattare, con maggior potere contrattuale, condizioni economiche più vantaggiose nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e servizi di uso comune.

Alla costituzione del Consorzio hanno aderito società che operano nel settore sanitario, socio-sanitario ed assistenziale, fra cui anche la Società controllante "Villa Serena srl" e la società collegata "Casa di Cura Villa Bellombra SpA".

I rapporti in essere tra questi enti sono generalmente conclusi a normali condizioni di mercato, nel rispetto delle differenti compagini sociali.

La situazione dei componenti economici registrati nel corso dell'anno 2023 nonché dei debiti e crediti al 31/12/2023 può essere così riepilogata:

Ospedale Santa Viola	fatture emesse anno 2023	fatture da emettere	crediti al 31/12/2023	Ospedale Santa Viola	fatture ricevute anno 2023	fatture da ricevere	debiti al 31/12/2023
Villa Ranuzzi	19.871	-	2.798	Villa Ranuzzi	-	-	-
Villa Serena	13.027	-	1.950	Villa Serena	-	-	-
Villa Bellombra	28.345	-	3.054	Villa Bellombra	-	-	-
Clinicadomicilio	2.755	-	-	Clinicadomicilio	-	-	-
Consorzio Colibrì	-	-	-	Consorzio Colibrì	1.955.816	-	163.753
Totale	63.998	-	7.802	Totale	1.955.816	-	163.753

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva quote proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive incoraggianti rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento delle presenze.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e la crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su questi mercati, non subisce quindi conseguenze dirette se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

BOLOGNA, 15/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Averardo Orta, Presidente

e

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA FERRIERA 10 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02208681201
Numero Rea	BO 420890
P.I.	02208681201
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VILLA SERENA SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.842	400
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	33.453
7) altre	1.075	1.165
Totale immobilizzazioni immateriali	52.917	35.018
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.895.816	10.282.648
2) impianti e macchinario	1.570	10.481
3) attrezzature industriali e commerciali	459.847	497.347
Totale immobilizzazioni materiali	10.357.233	10.790.476
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	95	31
Totale crediti verso altri	95	31
Totale crediti	95	31
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.095	5.031
Totale immobilizzazioni (B)	10.415.245	10.830.525
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	59.530	63.145
Totale rimanenze	59.530	63.145
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.376	1.107.353
Totale crediti verso clienti	934.376	1.107.353
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.719	62.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.958	5.287
Totale crediti tributari	205.677	67.853
5-ter) imposte anticipate	24.686	19.349
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.372	53.927
Totale crediti verso altri	106.372	53.927
Totale crediti	1.271.111	1.248.482
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	476.212	502.070
2) assegni	498	351
3) danaro e valori in cassa	7.518	1.482
Totale disponibilità liquide	484.228	503.903
Totale attivo circolante (C)	1.814.869	1.815.530

D) Ratei e risconti	32.153	14.690
Totale attivo	12.262.267	12.660.745
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	4.106.100	4.106.100
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.056.486	2.890.859
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	1.852.400
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	4.908.884	4.743.259
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	164.565	565.627
Totale patrimonio netto	9.239.549	9.474.986
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	375.917	375.917
Totale fondi per rischi ed oneri	375.917	375.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.824	10.683
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.184.610	1.122.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.000	564.000
Totale debiti verso banche	1.560.610	1.686.908
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.445	320.087
Totale debiti verso fornitori	392.445	320.087
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.256	221.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.400
Totale debiti tributari	144.256	234.037
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.223	151.883
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.223	151.883
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.730	391.980
Totale altri debiti	371.730	391.980
Totale debiti	2.610.264	2.784.895
E) Ratei e risconti	25.713	14.264
Totale passivo	12.262.267	12.660.745

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.758.777	7.655.657
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.724	35.710
altri	131.178	244.194
Totale altri ricavi e proventi	153.902	279.904
Totale valore della produzione	6.912.679	7.935.561
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	615.938	759.828
7) per servizi	1.529.593	1.565.305
8) per godimento di beni di terzi	28.206	27.341
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.301.289	2.476.266
b) oneri sociali	573.606	640.013
c) trattamento di fine rapporto	163.954	181.115
e) altri costi	519.571	533.101
Totale costi per il personale	3.558.420	3.830.495
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.451	1.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	508.818	514.938
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.621	5.434
Totale ammortamenti e svalutazioni	524.890	522.117
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.614	17.259
14) oneri diversi di gestione	381.998	422.456
Totale costi della produzione	6.642.659	7.144.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	270.020	790.760
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.340	533
Totale proventi diversi dai precedenti	4.340	533
Totale altri proventi finanziari	4.340	533
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.633	22.338
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.633	22.338
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(56.293)	(21.805)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	213.727	768.955
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.500	210.000
imposte differite e anticipate	(5.338)	(6.672)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.162	203.328
21) Utile (perdita) dell'esercizio	164.565	565.627

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	164.565	565.627
Imposte sul reddito	49.162	203.328
Interessi passivi/(attivi)	56.293	21.805
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	270.020	790.760
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	522.269	516.683
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	141	835
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	522.410	517.518
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	792.430	1.308.278
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.615	17.259
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	172.977	407.036
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.358	(73.043)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.463)	(12)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.449	117
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(316.297)	(111.971)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(73.361)	239.386
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	719.069	1.547.664
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(56.293)	(21.805)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.162)	(203.328)
Totale altre rettifiche	(105.455)	(225.133)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	613.614	1.322.531
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(76.137)	(28.656)
Disinvestimenti	563	366
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.802)	(34.128)
Disinvestimenti	33.453	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(64)	-
Disinvestimenti	-	49
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106.987)	(62.369)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	61.702	233.883
	(188.000)	(688.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(526.298)	(854.117)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(19.671)	406.045
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	502.070	95.015
Assegni	351	2.006
Danaro e valori in cassa	1.482	837
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	503.903	97.858
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	476.212	502.070
Assegni	498	351
Danaro e valori in cassa	7.518	1.482
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	484.228	503.903

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta e schematizza i flussi di cassa dell'esercizio 2023.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Logo aziendale	18 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%-20% a seconda della categoria
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%-20% a seconda della categoria
Mobili e arredi	10%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	4.696.433
Decreto legge n.104/2020	2.480.000
Legge n.2/2009	1.750.000
	8.926.433

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

In particolare si precisa che:

- nell'esercizio 2016 sono state capitalizzate parte delle spese di realizzazione del "Portale fornitori" del Consorzio Colibri (€ 4.583), costi incrementatisi di € 1.629 nell'esercizio 2017;
- nell'esercizio 2018 sono state sostenute spese per programmi relative alla realizzazione di un software gestionale dipendenti per € 6.373 incrementatosi per € 2.000 nell'esercizio 2019;
- nell'esercizio 2021 sono state sostenute spese per la registrazione del marchio "Pluribus" di € 675;
- nell'esercizio 2022 sono stati pagati anticipi per il software per la gestione elettronica delle cartelle sanitarie per € 33.453 registrati come immobilizzazioni immateriali in corso;
- A fine 2022 la Società ha avviato un progetto con la Società AFEA Srl di Terni per l'implementazione e revisione del proprio sistema informativo interno mediante la richiesta alla software House AFEA di personalizzare ed implementare la piattaforma H2O sviluppata da AFEA che consentirà di migliorare la gestione del percorso clinico del paziente all'interno della struttura, così da accompagnare la Vostra Società verso modelli organizzativi ancor più efficienti ed efficaci. Per potersi anche avvalere dell'agevolazione fiscale "Beni immateriali 4.0" (pari al 50% del costo sostenuto) il progetto è stato prenotato, pagato e collaudato entro i termini stabiliti dalla legge con un incremento totale di € 51.842, comprensivo degli acconti versati nell'esercizio precedente e regolarmente girocontati a cospite. Di tale importo quello relativo a beni immateriali di cui all'allegato "B" è stato di € 33.453 e l'interconnessione necessaria per l'utilizzo del credito fiscale è avvenuta già negli ultimi mesi dell'esercizio 2023 con possibilità, da tale data, dell'utilizzo del credito pari al 50% del costo sostenuto e cioè di € 16.727.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.451, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 52.917.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.460	33.453	1.627	96.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.060	-	462	61.522
Valore di bilancio	400	33.453	1.165	35.018
Variazioni nell'esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	31.349	-	-	31.349
Riclassifiche (del valore di bilancio)	33.453	(33.453)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	13.361	-	90	13.451
Totale variazioni	51.441	(33.453)	(90)	17.898
Valore di fine esercizio				
Costo	126.262	-	1.627	127.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.420	-	552	74.972
Valore di bilancio	51.842	-	1.075	52.917

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La società si è avvalsa, in passato, delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 (c.d. decreto anticrisi) per rivalutare sia gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, sia le aree di proprietà il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del costo storico. Si è peraltro proceduto alla verifica della durata utile dei singoli cespiti, riscontrando come la stessa fosse coerente con il nuovo e più esteso periodo di ammortamento.

L'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo rivalutato del bene, sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali, essendo terminato il periodo di differimento della valenza fiscale dell'ammortamento così come disposto dal D.L. 185/2008. Considerata la lunghezza del periodo di ammortamento dei fabbricati e la modesta significatività, nel caso in esame, si è ritenuto prudentiale non iscrivere a bilancio le imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione nei precedenti esercizi che saranno "recuperati" al termine dell'ammortamento civilistico.

Ai sensi del Decreto Legge 223/2006 teso ad allineare la disciplina fiscale ai principi contabili, la società ha separato contabilmente il valore del terreno dal valore del fabbricato cielo/terra sovrastante, utilizzando le percentuali forfetarie fissate dal decreto stesso perché ritenute congrue.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non ha più provveduto ad ammortizzare il terreno sottostante l'immobile sociale. Gli ammortamenti pregressi che nel corso dell'esercizio 2006 erano stati integralmente imputati a fabbricato come prevedeva la Legge, sono stati parzialmente girocontati a terreno per la quota ad esso attribuibile come previsto dal D.L. 118/2007.

Nel Bilancio 2020 la società ha effettuato poi l'ulteriore rivalutazione del cespite immobiliare (edificio in cui è esercitata l'attività sanitaria sito in Bologna, Via della Ferriera n. 10, Sede legale ed operativa della società) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dei commi da 1 a 7 dell'art. 110 del D. L. n. 104 del 14 agosto 2020.

In relazione a tale rivalutazione si precisa che la stessa è stata eseguita avvalendosi dell'opportunità offerta dell'art. 110 del D. L. n. 104/2020, in conformità di tale disposizione e delle disposizioni espressamente richiamate dalla norma in oggetto e relative ad analoghe rivalutazioni del passato, e più precisamente: a) gli articoli 11, 13, 14 e 15 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, b) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 13 aprile 2001, n. 162, c) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2002, n. 86 e, d) ai commi 475, 477 e 478 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali connessi alla rivalutazione, e il suo impatto sul Patrimonio netto della società, si ricorda che:

a fronte della rivalutazione di euro 2.480.000 è stata corrisposta, in tre rate annuali, un'imposta sostitutiva pari ad euro 74.400; a fronte del saldo attivo di rivalutazione, pari a euro 2.405.600 e costituito dalla differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva, è stata iscritta nel Patrimonio Netto un'apposita riserva in sospensione di imposta, denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/2020";

la rivalutazione ha avuto efficacia dal periodo d'imposta 2021 per quanto riguarda la deducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione stessa, e dal periodo d'imposta 2024 per quanto riguarda la determinazione di eventuali plusvalenze in caso di realizzo del bene stesso; le valutazioni eseguite hanno evidenziato che la rivalutazione consentirà di realizzare nei prossimi esercizi un apprezzabile beneficio in termini di imposte dovute.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2020 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% o al 10% (a seconda del periodo di acquisizione) del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 15.403. Detto credito, allocato in bilancio, è utilizzabile in compensazione rispettivamente in cinque quote annuali o in un'unica soluzione.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio 2021 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 10% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 4.908 utilizzabile in compensazione in una rata annuale.

Sugli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio 2022 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% del costo di acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori per € 2.326 utilizzabile in compensazione in tre rate annuali.

Nell'esercizio 2023 ed in quelli precedenti la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge di stabilità 2016, così come prorogata dalle Leggi di Stabilità degli esercizi successivi, di effettuare ai soli fini fiscali dei super ammortamenti per i beni strumentali acquistati nel periodo dal 15/10/2015 al 31/12/2018 e dall'1/4/2019 al 31/12/2019. Tale agevolazione, che attraverso una maggiorazione del costo di acquisizione del 30% e del 40% consente una maggior deducibilità dell'ammortamento, ha comportato una detassazione di imponibile di € 23.086.

La voce Terreni e Fabbricati, pari a 9.895.816 euro (10.282.648 euro nel 2022) rappresenta il valore residuo della struttura sanitaria, decrementata nell'esercizio in chiusura, per l'ammortamento dell'esercizio.

La voce Impianti e Macchinari, pari a 1.570 euro (10.481 euro nel 2022), rappresenta il valore residuo degli impianti specifici che sono invariati rispetto all'esercizio precedente. L'importo finale iscritto in bilancio è quindi la risultante degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce Attrezzature Industriali e commerciali, pari a 459.847 euro (497.347 euro nel 2022), rappresenta il valore residuo delle attrezzature della società per macchine per ufficio, mobili ed attrezzatura generica e specifica. Il decremento è la risultante di nuovi investimenti, di dimissioni e dell'ammortamento del periodo.

La voce Altri beni, pari a zero euro ed invariata rispetto al 2022 rappresenta il valore residuo di un ciclomotore azzerato per effetto dell'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.962.595; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.605.362.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.773.395	173.950	1.723.606	8.087	11.679.038
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.720.747	163.469	1.226.259	8.087	5.118.562
Valore di bilancio	10.282.648	10.481	497.347	-	10.790.476
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	76.137	-	76.137
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	563	-	563
Ammortamento dell'esercizio	386.833	8.911	113.074	-	508.818
Totale variazioni	(386.833)	(8.911)	(37.500)	-	(433.244)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.773.395	173.950	1.777.163	8.087	11.732.595
Rivalutazioni	4.230.000	-	-	-	4.230.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.107.579	172.380	1.317.316	8.087	5.605.362
Valore di bilancio	9.895.816	1.570	459.847	-	10.357.233

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono relative al possesso della quota di partecipazione di euro 5.000 a "Colibri Consorzio Ospedaliero" sottoscritta in sede di costituzione nell'esercizio 2009, incrementata nell'esercizio 2013 ed iscritta nel bilancio al costo di acquisto secondo criteri di sicura prudenza. Rappresenta il 14,08% del fondo consortile.

Crediti verso altri: trattasi di depositi cauzionali rilasciati per utenze, per un totale di 95 euro (31 euro nel 2022).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	31	64	95	95
Totale crediti immobilizzati	31	64	95	95

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Colibri Consorzio Ospedaliero (Dati bilancio 2022)	Bologna	02967231206	35.500	35.500	5.000	14,08%	5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.000	5.000
Crediti verso altri	95	95

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.145	(3.615)	59.530
Totale rimanenze	63.145	(3.615)	59.530

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.107.353	(172.977)	934.376	934.376	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.853	137.824	205.677	190.719	14.958
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.349	5.337	24.686		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.927	52.445	106.372	106.372	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.248.482	22.629	1.271.111	1.231.467	14.958

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificati dall'apposito fondo svalutazione; tale fondo, che riconduce al valore di presunto realizzo il valore dei crediti commerciali poc'anzi esaminati, è determinato sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni fiscali in materia (art. 106 D.P.R. n. 917/1986).

Nell'esercizio in chiusura gli accantonamenti residui effettuati negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione crediti tassato sono stati considerati insufficienti a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio e si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento che ha incrementato il fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR per € 2.621.

I Crediti Tributari, pari a 205.677 euro (67.853 euro nel 2022), sono costituiti da:

- Erario c/ ritenute acconto su interessi attivi	euro	1.129
- Erario c/ Iva	euro	25.405
-Erario c/acc.ti imposte eccedentiil debito Ires ed Irap 2023	euro	155.169
-Erario c/credito imposta investimenti	euro	23.562
-Altri crediti v/Erario	euro	413

Come previsto dall'art. 1, c. 185-197 della Legge n. 160/2019 e dall'art. 1, c. 1051-1064 della Legge n. 178/2020 la società ha iscritto a bilancio il credito d'imposta previsto per l'acquisto di beni strumentali nuovi calcolato al 50% sugli acquisti effettuati nell'esercizio, come già innanzi relazionato. Tale credito ammonta ad € 16.727 e si somma a quello maturato nei precedenti esercizi e non ancora utilizzato per € 6.838. I crediti sono utilizzabili in compensazione rispettivamente in uno, tre e cinque esercizi in quote costanti. In considerazione di ciò l'importo del credito oltre l'esercizio è di € 14.958.

I crediti per imposte anticipate sono stati allocati in bilancio per € 24.686 e sono relativi ad un contenzioso IMU a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento ad un fondo tassato. L'eventuale maggior IMU in accertamento e prudenzialmente accantonata a detto fondo tassato potrebbe però dar luogo a future parziali variazioni in diminuzione dell'imponibile per la parte di IMU deducibile ai fini IRES: da qui nasce la determinazione delle imposte anticipate stimate.

I Crediti verso altri, per 106.372 euro (53.927 euro nel 2022), sono costituiti da:

- Crediti verso dipendenti	euro	34.079
- Crediti/Inail per anticipi infortuni dipendenti e contributi	euro	23.253
-Depositi cauzionali	euro	48.134
-Debitori diversi	euro	906

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	502.070	(25.858)	476.212
Assegni	351	147	498
Denaro e altri valori in cassa	1.482	6.036	7.518
Totale disponibilità liquide	503.903	(19.675)	484.228

La voce Depositi bancari esprime la temporanea disponibilità sui conti correnti bancari, ammontante alla chiusura dell'esercizio a 476.212 euro (502.070 euro nel 2022).

La voce assegni per 498 euro è relativa alla carta di credito prepagata Carisbo ed agli assegni bancari in cassa.

La voce Denaro e valori in cassa esprime il numerario esistente alla chiusura dell'esercizio, per 7.518 euro (1.482 euro nel 2022).

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.690	17.463	32.153
Totale ratei e risconti attivi	14.690	17.463	32.153

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI ATTIVI	-
	quota abbonamenti	529
	quota assicurazioni	19.528
	quota servizi informatici	1.603
	quota canoni noleggio	355
	quota pubblicità/sponsorizz	2.344
	quota spese istruttoria mutuo	964
	quota oneri fidejussione	4.531

quota spese manutenzione	1.712
quota spese telefoniche	587
Totale	32.153

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserve di rivalutazione	4.106.100	-	-	-		4.106.100
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.890.859	-	165.627	-		3.056.486
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	-	-	-		1.852.400
Varie altre riserve	-	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	4.743.259	-	165.627	2		4.908.884
Utile (perdita) dell'esercizio	565.627	(400.000)	(165.627)	-	164.565	164.565
Totale patrimonio netto	9.474.986	(400.000)	-	2	164.565	9.239.549

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva conversione euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.106.100	Utili	A;B;C	4.106.100
Riserva legale	10.000	Utili	A;B	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.056.486	Utili	A;B;C	3.056.486
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.852.400	Capitale	A;B	1.852.400
Varie altre riserve	(2)	Utili		(2)
Totale altre riserve	4.908.884	Utili	A;B;C	4.908.884
Totale	9.074.984			9.024.984

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				1.862.400
Residua quota distribuibile				7.162.584

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva conversione euro	(2)	Capitale
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla qualificazione fiscale delle poste che compongono il Patrimonio Netto si informa che le riserve sia esistenti al 31.12.2023 sia imputate al capitale, che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione sono costituite da:

- Riserva di rivalutazione monetaria D. L. 185/2008 euro 1.700.500
- Riserva di rivalutazione monetaria D. L. 104/2020 euro 2.405.600.

Si precisa inoltre che parte della Riserva di Rivalutazione ex D.L: 104/2020 per la quota di essa riferibile ai maggiori ammortamenti sui beni rivalutati, pari ad € 216.504, alla luce delle più recenti interpretazioni (Cfr. risposta interpello n. 889 /2021) sia da considerare alla stregua di un utile "realizzato" indiviso, e come tale sia per essa venuta meno la condizione di indisponibilità.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DI RISCHI FUTURI	255.136
	FONDO ONERI RINNOVO CCNL	120.781
	Totale	375.917

I fondi rischi ed oneri futuri, stanziati in bilancio per complessivi 375.917 euro (valore invariato rispetto al 2022), sono destinati a coprire eventuali controversie che potrebbero sorgere in relazione all'attività esercitata nonché eventuali oneri che presumibilmente scaturiranno dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro scaduto il 31.12.2018.

Nel corso dell'esercizio 2021 è poi stato utilizzato parzialmente il fondo rischi ed oneri futuri (€ 34.867) per far fronte a penalità addebitate dalla Ausl a fronte del superamento dei budget Regionali nei precedenti esercizi e per indennizzi per danni non rimborsati dall'assicurazione. Nel 2022 e nel 2023 detto fondo non si è movimentato ed il fondo residuo è di € 255.136. L'accantonamento allocato per € 140.000 nel 2020 per far fronte al contenzioso IMU nascente dall'accertamento della rendita catastale è stato mantenuto in bilancio pur avendo ottenuto sentenza favorevole avanti i Giudici di prima istanza, sentenza già impugnata in appello dall'Agenzia delle Entrate tuttora pendente ed in attesa della relativa fissazione d'udienza. Il fondo oneri per rinnovo CCNL non si è movimentato nel 2023 ed è iscritto a bilancio per € 120.781.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	10.683
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	163.954
Utilizzo nell'esercizio	163.813
Totale variazioni	141
Valore di fine esercizio	10.824

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti dimessi nell'esercizio ed al netto del credito vantato verso l'INPS per T.F.R. maturato a tutto il 31.12.2023 e ceduto al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.686.908	(126.298)	1.560.610	1.184.610	376.000
Debiti verso fornitori	320.087	72.358	392.445	392.445	-
Debiti tributari	234.037	(89.781)	144.256	144.256	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.883	(10.660)	141.223	141.223	-
Altri debiti	391.980	(20.250)	371.730	371.730	-
Totale debiti	2.784.895	(174.631)	2.610.264	2.234.264	376.000

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	996.610	188.000	376.000	1.560.610

Tutte le rate residue del mutuo hanno la scadenza entro i cinque anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Anticipi da Clienti AUSL	36.246
	TRATT.SINDACALI DIP.	494
	DENARO IN CUSTODIA (CESS I/V DIPEND)	1.196
	DEPOSITI CLIENTI A GARANZIA	50.000
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	152.576
	AMMINISTRAT.C/COMPENSI	13.546
	ACCANT.FERIE FEST. NON GODUTE	114.010
	DEBITI VS CREDITORI DIVERSI	3.663
	Arrotondamento	(1)
	Totale	371.730

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	969.285	969.285	591.325	1.560.610
Debiti verso fornitori	-	-	392.445	392.445
Debiti tributari	-	-	144.256	144.256
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	141.223	141.223
Altri debiti	-	-	371.730	371.730
Totale debiti	969.285	969.285	1.640.979	2.610.264

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.170	71	1.241
Risconti passivi	13.094	11.378	24.472
Totale ratei e risconti passivi	14.264	11.449	25.713

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	1.241
	RISCONTI PASSIVI	24.472
	Totale	25.713

Si evidenzia che l'importo di euro 8.427 del risconto relativo al credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali nuovi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e che € 268 riguarda la quota attribuibile all'esercizio futuro oltre il quinquennio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. Il nuovo principio oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie non erano precedentemente trattate.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i tti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione, nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti sul bilancio 2024 in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un assessment preliminare al fine di comprendere le fattispecie maggiormente rilevanti per le Società interessate dalle nuove disposizioni dell'OIC 34.

La Società ha preliminarmente valutato che dall'applicazione del principio non sono attesi impatti significativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.288
Altri	345
Totale	60.633

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti di varia natura, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si tratta delle seguenti voci di costo (importi in unità di euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
interessi passivi diversi (verso Inail/Erario per rateizzo)	euro 88	euro 16
Commissione disponibilità fondi	euro 1.341	euro 1.341
Interessi passivi c/ipotecario e ordinario	euro 27.658	euro 10.842
Interessi passivi Mediocredito	euro 29.432	euro 8.283
Interessi passivi diversi	Euro 256	zero
Commissioni e oneri fideiussori su finanziamenti 2019	euro 1.858	euro 1.856

euro 60.633

euro 22.338

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	102.860
Differenze temporanee nette	(102.860)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.349)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.337)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(24.686)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Deduzione IMU anni precedenti da contenzioso	80.620	22.240	102.860	24,00%	24.686

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	2.437	2.437	24,00%	585	-	-
Fondo rischi oneri futuri	255.136	255.136	24,00%	61.233	3,90%	9.950
Fondo oneri rinnovo CCNL	120.781	120.781	24,00%	28.987	-	-
TOTALE	-	-	-	90.805	-	9.950

IRES		
Risultato prima delle imposte	214.527	
Onere fiscale teorico (24%)	51.486	
Imponibile fiscale	127.981	
Imposte correnti sul reddito di esercizio	30.715	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		20.771
IRAP		
Differenza valore/costi della produzione	270.820	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.777.551	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	42.393	

Deduzioni	3.399.588	
Valore della produzione teorico	606.390	
Onere fiscale teorico (3,9%)	23.649	
Imponibile IRAP	606.390	
IRAP corrente per l'esercizio	23.649	
Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Operai	34
Altri dipendenti	35
Totale Dipendenti	75

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto alla riduzione di n. 5 infermieri/fisioterapisti e di n. 5 tra ausiliari di reparto, ADB e manutentori in seguito al piano di ristrutturazione generale pianificato per il 2023..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	3.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	5.164.569
di cui reali	5.164.569

Nel 2017, con riferimento al mutuo ipotecario di € 1.880.000 stipulato con Carisbo, la società ha ottenuto una garanzia fidejussoria dal Fondo Mediocredito Centrale per € 1.504.000. La Garanzia reale di 5.164.569 euro è una garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile e rilasciata a Carisbo a fronte dell'ottenimento di un c/c ipotecario per un importo massimo di 2.582.285 euro, ad oggi utilizzato per residui 969.285 euro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile ed all'uopo, sui maggiori costi sostenuti per i consumi di gas ed energia elettrica, ha potuto godere di un credito d'imposta di 22.724 euro..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attes

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto 2023	Causale
Ministero Sviluppo Economico	€ 3.072	Bonus pubblicità 2022
Ministero Sviluppo Economico	€	41.187
1° e		2° trimestre 2023

Si ricorda inoltre che, come già relazionato, è ancora in essere la garanzia fideiussoria di € 1.504.000 rilasciata nel 2017 dal Fondo Per gli eventuali aiuti di Stato ed aiuti di De Minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 125-bis del codice civile, il soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro se ivi indicati

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di 165.565 euro a dividendo soci per l'importo di 150.000 euro e per la differenza a Riserva Straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 15/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Averardo Orta, Presidente

OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Sede Legale: VIA DELLA FERRIERA 10 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02208681201

Iscritta al R.E.A. n. BO 420890

Capitale Sociale sottoscritto €: 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02208681201

Societa' unipersonale

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci

della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 - bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa,

sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA SRL A SOCIO UNICO al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire per il dovuto esame in data 15 aprile 2024 avendo rinunciato ai termini ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 164.565, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	10.415.245	10.830.525	415.280-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.814.869	1.815.530	661-
RATEI E RISCONTI	32.153	14.690	17.463
TOTALE ATTIVO	12.262.267	12.660.745	398.478-

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.239.549	9.474.986	235.437-
FONDI PER RISCHI E ONERI	375.917	375.917	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.824	10.683	141
DEBITI	2.610.264	2.784.895	174.631-
RATEI E RISCONTI	25.713	14.264	11.449
TOTALE PASSIVO	12.262.267	12.660.745	398.478-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.912.679	7.935.561	1.022.882-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.758.777	7.655.657	896.880-
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.642.659	7.144.801	502.142-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	270.020	790.760	520.740-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	213.727	768.955	555.228-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	49.162	203.328	154.166-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	164.565	565.627	401.062-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, si riferisce quanto segue:

- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazione sulla

gestione.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta in qualità di Organo di Controllo monocratico propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.

Da ultimo Vi ricordo che il mio mandato è in scadenza per compiuto triennio. In sede assembleare sarete chiamati a provvedere in merito alla nuova nomina.

BOLOGNA 16/04/2024

Francesca Postacchini, Sindaco Unico